



COMUNE DI RIOMAGGIORE

Ordinanza n. 26

Riomaggiore lì, 28.05.2018

Oggetto: Progetto per gli interventi di consolidamento parete rocciosa prospiciente la Marina di Riomaggiore – Piazza San Giacomo.

Chiusura accesso all'area interessata dai lavori per rilievi da effettuarsi con il drone

PREMESSO che con decreto del Sindaco di Riomaggiore n° 25 in data 04/05/2018 è stato conferito, all'Arch. Euro Procaccini, l'incarico di responsabile del settore Edilizia Privata – Urbanistica – Settore manutentivo – Lavori Pubblici – Demanio Marittimo, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 107 e 109, comma 2 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000);

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTO che, con Determinazione dello scrivente Responsabile n° 90 del 18/05/2018 veniva affidato il progetto di fattibilità tecnico economica per il consolidamento della parete rocciosa sottostante Piazza San Giacomo alla Marina di Riomaggiore allo studio di ingegneria FLOW-ING Srl della Spezia;

CONSIDERATO che l'Ing. Paolo Corradeghini, per conto dello studio Flow-Ing Srl, provvedeva ad inoltrare istanza al Parco Nazionale delle Cinque Terre – in data 25/05/2018 – per ottenere autorizzazione al sorvolo con drone dell'area interessata dal progetto sopra richiamato, col fine di realizzare rilevazione dettagliata della parete rocciosa;

VISTA l'autorizzazione al sorvolo rilasciata dal Parco Nazionale delle Cinque Terre per consentire le rilevazioni sopra richiamate, nei giorni 28, 29 e 30 maggio p.v., alle condizioni illustrate nell'autorizzazione stessa – prot. n° 5297 del 28/05/2018;

CONSIDERATO che l'accesso all'area interessata dalle rilevazioni è già interdetto da Ordinanza dello scrivente Responsabile n° 24 del 23/05/2018;

CONSIDERATO altresì che è necessario interdire in modo puntuale, per lo stretto periodo necessario all'esecuzione dei rilievi, l'area sottostante piazza San Giacomo oltre che dai turisti, anche dai lavoratori impegnati nell'esecuzione della catenaria, oltre che tenere a distanza di sicurezza i frequentatori di piazza San Giacomo, sopra la parete interessata dal rilievo;

RAVVISATA quindi la necessità di interdire l'area sottostante Piazza San Giacomo e l'area della Piazza, in prossimità del parapetto che si affaccia sulla parete sottostante, alle maestranze impegnate nelle attività di allestimento della catenaria, di cui alla citata ordinanza n° 24/2018, ai referenti delle attività di noleggio delle imbarcazioni ormeggiate nello specchio acqueo antistante la Marina di Riomaggiore ed ai turisti che quotidianamente frequentano l'area in argomento;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

- che siano mantenute attive le chiusure di cui all'Ordinanza n° 24/2018 relative ai varchi che dal percorso pedonale di collegamento tra Piazza San Giacomo e la spiaggia della Fossola, conducono rispettivamente alla scogliera costituente la diga ed alla scogliera sotto Piazza San Giacomo, oltre al varco pedonale che dalla Marina conduce alla spiaggia, alla foce del canale Rio Maggiore;
- che sia interdetto, per lo stretto periodo necessario all'effettuazione delle rilevazioni, l'accesso al parapetto prospiciente la scogliera sottostante piazza San Giacomo.

DA MANDATO

alle maestranze comunali di verificare l'efficacia delle barriere presenti che impediscono l'accesso alle zone interdette, posizionando altresì la nuova segnaletica informativa.

DISPONE

Che copia della presente ordinanza sia:

1. affissa all'Albo Pretorio del Comune;
2. trasmessa al Comando Stazione Carabinieri di Riomaggiore;
3. trasmessa all'Impresa Italtecnic Srl, con sede in via del Torretto, 34 – La Spezia al seguente indirizzo di pec: italtecnic@pec.it
4. trasmessa al Parco Nazionale delle Cinque Terre al presente indirizzo di pec: pec@pec.parconazionale5terre.it;
5. trasmessa agli organi comunali di vigilanza per la verifica dell'adempimento della medesima;

Il Corpo di Polizia Municipale, le Forze dell'Ordine e gli altri organismi preposti alla tutela dell'ordine pubblico sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

AVVERTE

CHE contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Genova (legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

Il Responsabile del Settore Tecnico

Arch. Euro Procaccini

